



DECRETO DEI DIRIGENTI/DIRETTORI DI SEZIONE/DIPARTIMENTO n. 2269 del 06/12/2022

Oggetto: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "SVILUPPO DI TECNICHE DI LABORATORIO DI SPETTROSCOPIA ALL'INFRAROSSO PER STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELLA TERRA, AMBIENTE E ARCHEOLOGIA NELL'AMBITO DEL PON GRINT"

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI NAPOLI

B A N D O

N. 14/2022

- Visto il D.lgs. 29.9.1999, n. 381, istitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), nel quale è confluito questo Osservatorio Vesuviano come Sezione istituzionale;
- Visto il D.lgs. 31.12.2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";
- Vista la legge n. 183 del 12.11.2011, legge di stabilità 2012, ed in particolare l'art. 15 relativo alle ulteriori norme di recepimento di direttive dell'Unione Europea in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- Visto il D.lgs. 30.6.2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 contenente il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Visto il D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 in materia di "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- Visto lo Statuto dell'INGV, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito Web istituzionale e su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con D.P. n. 36 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;
- Vista la delibera n.68/2021 del 30.4.2021 relativa alle "Modifiche al disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di assegnazione degli assegni di ricerca e delle borse di studio" dell'INGV;
- Visto il D.D.G. n.418 del 25.07.2022 in esecuzione della delibera n.197/2022 adottata in data 21.07.2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Napoli "Osservatorio Vesuviano" al dott. Mauro Antonio Di Vito, a far data dal 01.08.2022 e per la durata di un triennio;
- Visto il Decreto del Direttore n.15 del 16.1.2019, con il quale il dott. Dario Pellecchia, Tecnologo di questa Sezione, è stato nominato coordinatore del servizio alla Direzione "Convenzioni, collaborazioni e assegni - SCCA" della Sezione di Napoli e conseguentemente è RUP dei procedimenti attinenti anche al presente decreto;



- Vista l'istanza della dr.a Monica Piochi, ricercatore di questa Sezione, prodotta il 10.11.2022 sul "Sistema Reclutamento e Proroghe" della intranet dell'Istituto, Iter 1707, con la quale chiede l'attivazione di una borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Sviluppo di tecniche di laboratorio di spettroscopia all'infrarosso per studi e ricerche nell'ambito delle Scienze della Terra, Ambiente e Archeologia nell'ambito del PON GRINT";
- Preso atto della nota del Direttore Generale dell'Istituto del 5.12.2022, prot. n.30230, con la quale è stata autorizzata l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio in questione;
- Accertata la disponibilità finanziaria sui fondi di cui al Progetto PON GRINT - Capitale Umano in bilancio dell'Amministrazione Centrale sul centro di costo Ob.Fu. 1042.010;

DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca da svolgersi presso la Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano nell'ambito delle attività previste dal PON GRINT, sul quale graverà la relativa spesa.

Art. 1

Oggetto della borsa di studio

La borsa di studio è finalizzata alla formazione e all'espletamento delle attività di ricerca previste dal progetto PON GRINT da svolgersi presso la Sezione di Napoli.

Nello specifico le attività da espletare sono:

1. *Formazione sul funzionamento degli strumenti del laboratorio già installati presso la sede dell'Osservatorio Vesuviano nell'ambito del potenziamento del PON GRINT ed acquisizione delle tecniche di preparazione dei campioni solidi;*
2. *Sviluppo di tecniche di preparazione e di analisi di matrici solide e fluide;*
3. *Studio del software di acquisizione e di elaborazione degli spettri;*
4. *Preparazione di campioni solidi e fluidi, acquisizione ed elaborazione dei relativi spettri con assegnazione dei gruppi vibrazionali alle bande di assorbimento, realizzazione del relativo database anche integrato da informazioni acquisite attraverso altre tecniche analitiche.*

Tali attività verranno svolte esclusivamente nel rispetto delle normative e delle disposizioni emanate dalle preposte autorità nazionali e regionali relativamente alle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Art. 2

Trattamento economico e durata

Il compenso annuo onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 16.000,00 e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipati per l'intera durata.

La borsa avrà una durata di mesi 24 ovvero una durata inferiore ove la scadenza del Progetto al momento della stipulazione del contratto non consenta la fruibilità dell'intero periodo.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali, a pena di esclusione:

- a) titolo di studio: Diploma di Laurea in Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Chimica, Scienza dei materiali, Scienze agrarie, Scienze ambientali, Fisica, Ingegneria chimica e dei materiali, Astronomia secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999 (DL) ovvero le classi specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i predetti diploma di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ovvero titolo equipollente a norma di legge;



- b) non aver conseguito il diploma di laurea di cui alla lett. a) da più di 5 anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;
- c) esperienze e conoscenze inerenti la tematica della borsa; esperienza presso laboratori di Enti di ricerca e Università, e/o anche presso società di sviluppo tecnologico e di ricerca; abilità nell'utilizzo di programmi convenzionali (word processing, grafica, excel) e di statistica; eventuale esperienza nella preparazione ed analisi delle inclusioni vetrose per la determinazione di H₂O e CO₂, la tipificazione delle argille e/o la caratterizzazione dei solfati;
- d) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Paese terzo, in quest'ultimo caso in possesso del diritto di soggiorno permanente ovvero con impegno a procedere alla richiesta del relativo diritto di soggiorno. I candidati stranieri dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativamente alla conoscenza della lingua italiana;
- e) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio;
- a) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

L'equivalenza dei titoli di studio accademici conseguiti all'estero, che non siano già stati riconosciuti in Italia, verrà valutata dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'ammissione con riserva del candidato allo specifico bando di selezione. Il relativo riconoscimento formale dei titoli esteri avverrà secondo quanto stabilito al successivo articolo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione della borsa in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4

Riconoscimento dei titoli di studio accademici conseguiti all'estero

Ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 30-7-2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148", il candidato in possesso di titolo di studio straniero è ammesso alla selezione con riserva e, ove risultato primo in graduatoria, dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) copia documento di identità;
- 2) autentica di copia del titolo di studio estero (pergamena) in lingua originale e autentica di copia dell'elenco esami in lingua originale/transcript of records/degree/diploma supplement, con legalizzazione o apostille dell'Aja previamente apposte sugli originali;
- 3) autentica di copia del titolo di studio estero tradotto;
- 4) autentica di copia dell'elenco esami / transcript of records/degree tradotto;
- 5) autentica di copia della dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane obbligatoria per titoli conseguiti presso paesi extra UE, fuori Spazio economico europeo (S.E.E.) e fuori dalla Confederazione svizzera;
- 6) autentica di copia del diploma supplement tradotto se presente nella documentazione prodotta;
- 7) autentica di copia del solo titolo universitario pregresso se conseguito all'estero o dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo pregresso è stato conseguito in Italia.

Acquisita la documentazione richiesta, l'Istituto trasmetterà l'istanza di parere al Ministero dell'Università e della Ricerca, il quale dispone, salvo ulteriori dilazioni, di sessanta giorni per l'adozione dell'atto. Successivamente, in caso di parere positivo, l'Istituto procederà alla valutazione del titolo ed alla adozione dei conseguenti provvedimenti".

Art. 5

Incompatibilità

La presente borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari della borsa possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che



non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di borsa di studio i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 6

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore dell'Osservatorio Vesuviano - *Servizi Convenzioni, Collaborazioni e Assegni (SCCA)* - Via Diocleziano n. 328, 80124 Napoli - e dovrà essere inviata in formato pdf esclusivamente tramite una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo **aoo.napoli@pec.ingv.it** entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: "ISTANZA SELEZIONE PER BORSA DI STUDIO – BANDO N.14/2022".

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica PEC eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

Si precisa che la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata del candidato. La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine sopra indicato. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile.

Per i soli cittadini stranieri per i quali non è consentito richiedere una PEC in quanto non residenti sul territorio italiano ovvero, nel caso di cittadini extra-UE, non in possesso di un permesso di soggiorno, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria previa sottoscrizione con firma digitale valida e riconosciuta dalla normativa in vigore (ex art.65 del D.lgs. n. 82/2005).

Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero prima del colloquio dovrà ripetere la propria firma autografa ed esibire il documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione o di altro documento di riconoscimento ai fini della validazione da parte della Commissione selezionatrice.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda né per eventuali ritardi o disguidi dalla rete telematica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici;
- 2) codice fiscale (per i cittadini italiani o stranieri che ne siano in possesso) ovvero codice identificativo europeo TIN - Tax Identification Number (solo per i cittadini appartenenti a stati membri dell'E.U.);
- 3) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita e l'equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 5) non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre



documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio delle attività e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporti di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'eventuale conferimento della borsa di studio ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 22 legge 240/2010;

- 6) l'account personale Google e l'indirizzo di posta elettronica certificato (PEC) eletti ai fini dell'espletamento della selezione del presente bando anche in via telematica;
- 7) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;

Il candidato dovrà riportare la seguente dicitura in calce al curriculum, in quanto le dichiarazioni rese e sottoscritte nella citata domanda e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm:

«Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera».

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- I. Curriculum vitae et studiorum, *da allegare a pena di esclusione*, redatto secondo il formato europeo in lingua italiana o inglese, datato e firmato dall'interessato, recante l'esatta indicazione (date e istituzioni/aziende) dei titoli di studio e dell'attività formativa, delle esperienze professionali acquisite e dell'elenco delle pubblicazioni prodotte;
- II. Documento di identità completo di foto, *da allegare a pena di esclusione*, in corso di validità e scansito in modo chiaro e leggibile;
- III. Eventuali attestati di dottorato di ricerca, di specializzazione e di corsi post-laurea, o altre eventuali attestazioni relative ad attività di ricerca e/o docenza svolta presso istituzioni pubbliche e private, ecc.
- IV. Eventuali pubblicazioni a stampa, rapporti tecnici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti. In alternativa alla produzione in copia di dette pubblicazioni, è assolutamente preferibile indicare l'indirizzo web editoriale presso il quale è possibile reperirle ovvero il DOI (Digital Object Identifier) per le pubblicazioni che ne siano provviste.

In luogo della copia dei titoli originali di cui ai punti III) e IV) è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Titoli valutabili

La valutazione dei titoli è riservata alla Commissione giudicatrice, la quale opererà su quanto dichiarato nella domanda e nella documentazione allegata dal candidato, e verterà in particolare su:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti (Università, votazione e data di conferimento);
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi (Datore di lavoro, decorrenze, ecc.);
- ogni altra attività scientifica, tecnica professionale e didattica eventualmente esercitata (Committente, decorrenze, ecc.);
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc.

I titoli, le attestazioni e/o i fatti saranno valutati se attinenti all'oggetto della borsa, a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., potrà effettuare in ogni fase del procedimento il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atti o fatti da parte del candidato.

Art. 8



Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti o per ogni altra carenza rispetto a quanto richiesto dal presente Bando può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dal Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 9

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento dal Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 10

Modalità di selezione e colloquio

La selezione verterà sulla valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati e su di una prova orale consistente in un colloquio che esprima l'attitudine alla ricerca del candidato relativamente al settore scientifico-disciplinare e al tema di ricerca da sviluppare nel progetto di cui all'art.1 del presente bando.

I punti totali a disposizione della Commissione selezionatrice per la selezione sono 100, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per la valutazione del colloquio.

Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30/50. Il colloquio, altresì, si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30/50.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri di valutazione riguarderanno la valutazione della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, delle pubblicazioni e altri titoli o esperienze collegate all'attività di ricerca, professionale e di docenza eventualmente svolta.

Durante il colloquio citato sarà verificata la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e, esclusivamente per i candidati stranieri, sarà verificata anche la conoscenza della lingua italiana.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà comunicato esclusivamente ai candidati ammessi tramite indirizzo PEC almeno 20 giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenere la prova.

Il colloquio potrà essere svolto in videoconferenza ai sensi del "Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio" dell'INGV mediante la creazione di un apposito link sulla piattaforma digitale "Google Meet".

Sarà cura e responsabilità del candidato fornirsi di attrezzature audio e video adeguate nonché di connessione stabile ad internet per sostenere il colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

Art. 11

Formazione della graduatoria di merito e conferimento della borsa di studio

A termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Il Direttore di Sezione, dopo le opportune verifiche di legittimità, approva definitivamente la graduatoria entro i termini di legge e nomina il vincitore con apposito decreto pubblicato sul relativo link del sito web istituzionale.



Successivamente alla pubblicazione della graduatoria approvata, l'INGV, mediante apposito provvedimento conferisce al vincitore la borsa di studio, dandone comunicazione all'interessato e alla Sezione dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

La borsa di studio è conferita mediante contratto di diritto privato contenente, tra l'altro, questa Sezione INGV quale sede di lavoro prioritaria e il Responsabile scientifico/Tutor al quale sarà affiancato il borsista per le attività da svolgere, scelto tra ricercatori/tecnologi in servizio presso l'Istituto.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto del conferimento della borsa di studio coloro che, entro i termini fissati, non dichiarino di accettarlo o non si presentino come stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento della borsa di studio dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 12

Diritti e doveri

Il borsista svolge le attività di ricerca e di formazione nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferisce; i compiti attribuiti al borsista devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Il borsista ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività, delle attrezzature della struttura presso cui svolge il servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico/Tutor, il borsista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca e di formazione può essere in parte svolta presso Università o Enti di ricerca italiani o all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate al borsista e preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità del Responsabile Scientifico e qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico, con citazione esplicita dell'INGV e degli estremi del progetto.

Art. 13

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare della borsa di studio, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca e di formazione in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con provvedimento dal Direttore Generale.

Art. 14

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante pubblicazione all'Albo e sul sito web istituzionale dell'INGV.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art.15

Tutela della privacy

La presentazione della domanda del candidato e di ogni altro documento contenente dati personali, compreso il curriculum, autorizza questo Istituto al trattamento dei relativi dati esclusivamente per le



finalità di gestione della presente procedura selettiva secondo quanto stabilito dal D.lgs. n.196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e s.m.i. e dal D.lgs. n.101/2018 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (GDPR "General Data Protection Regulation).

Art.16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Dario Pellecchia, Coordinatore dei "Servizi convenzioni, collaborazioni e assegni SCCA" della Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, mail: dario.pellecchia@ingv.it.

Il Referente delle attività scientifiche è la dott.ssa Monica Piochi: monica.piochi@ingv.it.

Napoli, data sul frontespizio del presente decreto

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI NAPOLI
MAURO ANTONIO DI VITO / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*